

## Spazio C 21 di Reggio Emilia il 15 Novembre 25 inaugura la Mostra INVISIBLE IDENTITY dell'artista Finlandese EGS – in collaborazione con Seguso Vetri d'Arte.



Di mariapellino

OTT 28, 2025



SPAZIOC21 presenta  
INVISIBLE IDENTITY di EGS

a cura di SpazioC21

Testo critico di Carlo McCormick

15 novembre 2025 – 14 febbraio 2026

Il 15 novembre 2025 inaugura a Reggio Emilia alle h 18:00, presso SPAZIOC21, la mostra INVISIBLE IDENTITY di EGS, uno dei nomi più significativi della scena artistica contemporanea finlandese.

La vocazione alla sperimentazione ed alla ricerca artistica che caratterizza il lavoro di SpazioC21 ha trovato in EGS terreno fertile.

Artista eclettico, inizia a dipingere giovanissimo, autodidatta, con l'urgenza di esprimere la sua creatività in spazi pubblici non autorizzati, una pratica che non ha mai abbandonato e che ha dato origine al suo nome d'arte, EGS: tre lettere – prive di significato – che tuttavia sono divenute nel tempo sia un messaggio che il fondamento della sua arte.

Che si tratti di disegni a inchiostro, sculture in vetro o graffiti sui muri del mondo, queste tre lettere formano un linguaggio visivo, un alfabeto personale che racconta storie e che integra nella pratica artistica riferimenti culturali, storici e popolari – specialmente temi quali l'identità, il luogo e il movimento – con forme astratte.

Dal 2005 EGS dipinge in studio. Le sue prime opere sono in bianco e nero su carta, con un tratto che riecheggia la sua esperienza nello spazio pubblico; poi si avvicina alla tela dove amplia la gamma cromatica integrando una ampia gamma di colori. La tela gli consente lo spazio per esplorare l'astrazione e la gestualità con un ritmo diverso rispetto alla strada.

Nel 2015, quando un collettivo di giovani artigiani acquisisce a Riihimäki – a nord di Helsinki, in Finlandia – la vetreria di Lasismi per rilanciare una tradizione autoctona di design del vetro, EGS è tra gli artisti nazionali emergenti invitati a sviluppare insieme a loro una collezione di opere.

Da allora EGS si è affermato come uno dei principali artisti del medium.

Un materiale ed un processo di produzione in cui fisicità e spontaneità del lavoro si avvicinano all'esperienza dei graffiti, dove l'imprevedibilità gioca un ruolo cruciale e gli imprevisti spesso generano i risultati più coinvolgenti.

Nel febbraio 2024 SpazioC21 propone ad EGS un'esposizione del suo lavoro pittorico e scultoreo a Reggio Emilia e – oltre alle tele, realizzate in residenza – gli offre di sviluppare un dialogo tra vetri finlandesi e italiani; una nuova produzione a Lasismi ed una collaborazione con la vetreria d'arte Seguso Vetri d'Arte di Murano, una delle più antiche dell'isola, attiva dal 1397 e vitale per 23 generazioni.

I tre progetti sono realizzati tra giugno e settembre 2025 ed il risultato è una produzione sorprendente: una molteplicità di opere su tela, numerosi acquerelli su carta e due capsule di vetri soffiati.

L'esperienza acquisita da EGS in un decennio nella realizzazione di opere in vetro fuso e soffiato è elemento originale e distintivo, il punto di attenzione della mostra a Reggio Emilia.

La serie di nuove sculture in INVISIBLE IDENTITY è caratterizzata da un dialogo tra sinuosità e trasparenze, dettagli grezzi e trame craquelè, intersezioni di colore, inserti a sbruffo e da un nuovo protagonismo della luce.

Per questo la progettualità dei vetri soffiati in Finlandia e in Italia realizzati per la mostra – circa 30 pezzi – è esposto nell'esclusiva cornice di Villa Levi Terrachini a Reggio Emilia.

La mostra sarà visitabile – su appuntamento – due volte al giorno per un mese.

Nella sede in Via Emilia San Pietro 21, SpazioC21 presenterà invece le opere pittoriche su tela e gli acquerelli su carta.

Dell'influenza di EGS nel mondo dell'arte contemporanea in generale ha scritto Carlo McCormick – uno dei principali critici e curatori newyorkesi, mentre Kaisa Koivisto, curatrice al Finnish Glass Museum di Helsinki, PhD e maggiore esperta di design del vetro del suo paese. ha scritto del ruolo di EGS nel campo del design e dell'arte del

vetro soffiato, non solo finlandese.

La mostra di EGS sarà accompagnata da un libro fotografico in tiratura di 100 pezzi che raccoglie gli scatti di tre fotografi d'eccezione nel backstage della produzione di EGS per la mostra a SpazioC21: Paolo Pellegrin – il più importante fotografo italiano del momento, socio dell'agenzia internazionale Magnum, fotografo di guerra e vincitore di numerosi premi, che documenta la produzione dei vetri a Murano; Marko Rantanen, finlandese, fotografo di moda, ritrattista e paesaggista, che documenta la produzione di vetri a Lasismi in Finlandia; Valerio Polici, ritrattista ed artista che utilizza il medium fotografico per una esplorazione personale, che documenta la produzione pittorica di EGS nella residenza italiana.

L'artista sarà presente all'inaugurazione del 15 novembre alle ore 18:00.

#### BIOGRAFIA

EGS (Helsinki, Finlandia, 1974), inizia a dipingere giovanissimo, autodidatta, con l'urgenza di esprimere la sua creatività in spazi pubblici non autorizzati, una pratica che non ha mai abbandonato e che ha dato origine al suo nome d'arte, EGS: tre lettere – prive di significato – che tuttavia sono divenute nel tempo sia un messaggio che il fondamento della sua arte. Un linguaggio visivo, un alfabeto personale che racconta storie e che integra nella pratica artistica riferimenti culturali, storici e popolari – specialmente temi quali l'identità, il luogo e il movimento – con forme astratte. Completa la sua educazione superiore ad Helsinki e nel 2000 si laurea – con lode – in Graphic Design alla University of Arts di Londra, dove si confronta con un contesto internazionale ed entra in contatto con l'esuberanza creativa di una delle città più trasgressive del mondo.

Dopo il BA in arts, si dedica allo sviluppo di una produzione in studio, ad elaborare una semantica che riesca a trasferire su carta e su tela l'eclettismo della produzione negli spazi pubblici; dal 2006 incomincia ad essere incluso in mostre collettive nelle principali capitali Europee; e dal 2009 è protagonista di numerosi solo show.

Tra le varie forme d'arte approfondisce anche la scultura e soprattutto la realizzazione di opere tridimensionali in vetro, un'esperienza cresciuta quasi per caso dal 2015, quando un collettivo di giovani artigiani acquisì la vetreria di Lasismi per rilanciare una tradizione finlandese di design del vetro e lo chiamò tra gli artisti emergenti per sviluppare insieme una collezione.

Da allora EGS si è affermato come uno dei principali artisti del medium. Un materiale ed un processo di produzione in cui fisicità e spontaneità del lavoro si avvicinano all'esperienza del graffiti, dove l'imprevedibilità gioca un ruolo cruciale e gli imprevisti spesso generano i risultati più coinvolgenti.

Cinque anni dopo, nel 2020, è invitato a realizzare la sua prima retrospettiva presso il Museo del Vetro Finlandese, una mostra che ha messo in evidenza il suo utilizzo innovativo del vetro fuso per la realizzazione di forme scultoree.

Negli anni più recenti, EGS ha esposto in luoghi prestigiosi come il Kunsthalle di Helsinki, ed ha partecipato ad eventi artistici di rilevanza internazionale tra cui la Biennale della sua città, per la quale nel 2025 ha anche curato la realizzazione dell'immagine.

Ha inoltre realizzato numerose commissioni pubbliche ed è stato acquisito dalle più importanti fondazioni e collezioni private dei paesi nordici. Sue opere sono state acquisite da collezioni pubbliche come la Galleria Nazionale Finlandese, il Museo d'Arte Contemporanea Kiasma e il Museo Serlachius.

La sua opera è trattata in importanti pubblicazioni come *Abstract vandalism* (Unruly Publishing, 2015), la monografia *EGS. Writing My Diary* (Finnish Art Society, 2018) ed il catalogo della mostra *Republic of EGS. Travel Guide* pubblicato dal Didrichsen Museum (2024).